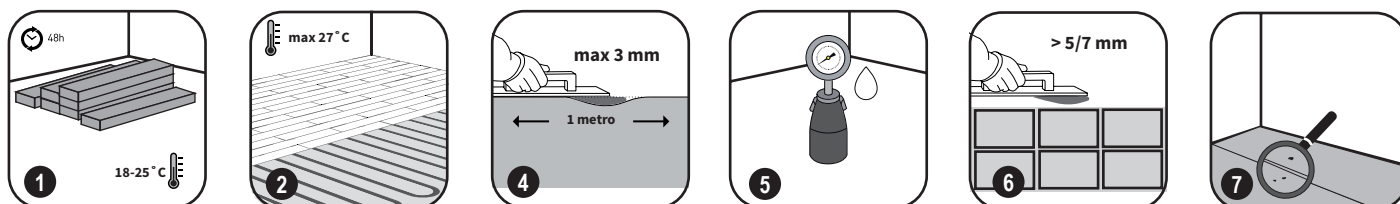


ISTRUZIONI DI MONTAGGIO FLOW SPINA

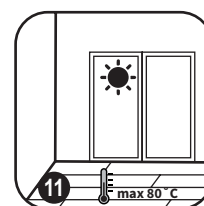
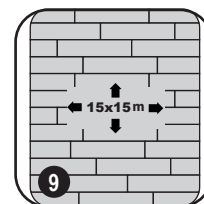
ATTENZIONE: PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

STOCCAGGIO E POSA DEL PRODOTTO, REGOLE GENERALI

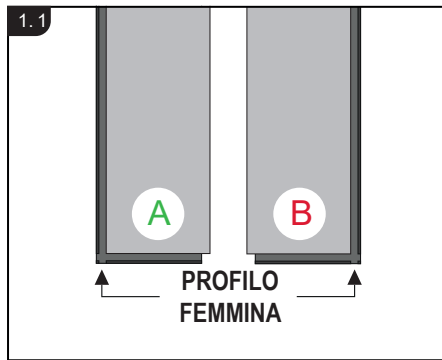
1. Conservare i pacchi in ambiente asciutto, con imballo integro collocandole su una superficie piana. Non immagazzinare mai le confezioni in posizione verticale e in ambienti eccessivamente freddi, caldi o umidi. Prima della posa è molto importante ambientare il materiale per almeno 48 ore, a temperatura ambiente costante (18-25°C). Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, la quale deve avvenire con serramenti installati ed intonaci asciutti. Durante la posa, eventuali variazioni di temperatura al di fuori dell'intervallo consigliato, rendono la posa più difficoltosa.
2. La collezione FLOW è compatibile con sistemi di riscaldamento a pavimento, a condizione che la temperatura superficiale del massetto non superi i 27°C. Sono idonei soltanto i sistemi di riscaldamento a pavimento dotati di elementi riscaldanti ad acqua calda o elettrici. Con sistemi di riscaldamento elettrico a pavimento, si consiglia di non superare i 60 W/m². Per sistemi di riscaldamento non tradizionali si consiglia di contattare il produttore.
3. In presenza di impianti con raffrescamento a pavimento, la temperatura di mandata dell'acqua non deve scendere al di sotto del punto di rugiada, per evitare la formazione di condensa che potrebbe danneggiare la pavimentazione.
4. Assicurarsi che il sottofondo sia piano, asciutto, pulito, stabile ed omogeneo. L'irregolarità del sottofondo massima consentita è pari a 3 mm per metro lineare, se maggiore è necessario livellare il sottofondo. Flow può essere posato sulla pavimentazione preesistente, per esempio pavimenti in legno, in PVC o in cemento. La moquette (o qualsiasi altro rivestimento tessile), invece, deve essere rimossa.
È indispensabile utilizzare una barriera vapore (nylon) da 200 micron, da applicare con una sovrapposizione di 20 cm ai bordi che vanno sigillati con del nastro. Tirare la pellicola lungo la parete e tagliare il bordo al termine della posa del pavimento.
5. Sottofondo cementizio: prima della posa verificare l'umidità dei sottofondi mediante igrometro a carburo. L'umidità non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale, a rapida essiccazione l'1,5%, l'1,7% per massetti riscaldanti e lo 0,2% per massetti di anidrite.
6. Sottofondo in piastrelle: verificare l'eventuale presenza di umidità nel sottofondo. I bordi delle tavole non dovrebbero mai essere disposti in corrispondenza delle fughe delle piastrelle sottostanti. Se le fughe non superano i 5 mm di larghezza non è necessario che siano riempite con un livellante. Bisogna fare attenzione però alla presenza di spigoli molto rialzati o sporgenti poiché, con il passare del tempo, essi potrebbero diventare visibili sulla superficie del pavimento.
7. Sottofondo in legno: accertarsi che il sottofondo sia perfettamente piano e fissare con delle viti eventuali parti allentate e verificare che il legno non sia infestato da insetti.



8. Non utilizzare ulteriori materassini in aggiunta a quello integrato.
9. Il prodotto è predisposto per essere installato con una posa flottante. Lasciare lungo tutto il perimetro uno spazio libero pari a 8 mm (in caso di ambienti più piccoli è possibile diminuire proporzionalmente lo spazio perimetrale). In ambienti unici che superano i 15x15 m, per superfici con lunghezze superiori a 15 m e in corrispondenza di discontinuità, vanno predisposti adeguati giunti di espansione per dividere la pavimentazione in diverse sezioni (è importante non bloccare i giunti e le soglie al pavimento). È fondamentale predisporre il giunto idoneo con la relativa base in prossimità di ogni porta e tra circuiti separati di riscaldamento a pavimento. Non fissare il pavimento con chiodi o viti. In caso di necessità (es. installazione pareti attrezzate) effettuare un foro più grande del tassello di almeno 10 mm di diametro.
10. In condizioni ottimali di luce, controllare tutte le tavole per verificare l'eventuale presenza di difetti, sia prima che durante la posa. Le tavole difettose vanno scartate. Mescolare tavole prese da confezioni diverse, per limitare al massimo le variazioni di tonalità. Evitare di caricare grossi pesi concentrati in piccole porzioni di pavimento.
11. Fare attenzione all'installazione in corrispondenza di vetrate. I raggi di luce attraverso le finestre possono creare un effetto lente che può surriscaldare la pavimentazione. Flow, fino a 80°C di temperatura, garantisce un'ottima stabilità con dilatazioni massime pari al 0,05-0,06%.
12. Prima dell'installazione stabilire il verso di posa delle tavole. Misurare la stanza con precisione, in modo che la disposizione risulti ben proporzionata. Se è necessario tagliare la prima fila nel senso della lunghezza, assicurarsi che la larghezza minima non sia inferiore a 5 cm. La prima e l'ultima dogia di ogni fila dovrebbero avere una lunghezza non inferiore a 30 cm. Tagliare le doghe con un cutter, tenendo il lato decorato rivolto verso l'alto.



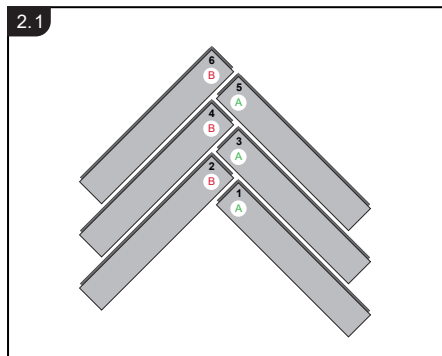
ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



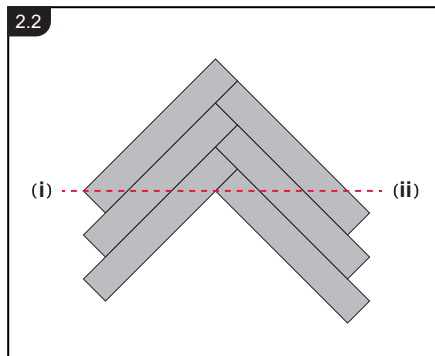
1. Separare gli elementi in doghe A e doghe B.

Il contenuto della scatola è diviso equamente tra le doghe A e B. Per ottenere un'installazione a spina di pesce, è importante identificare correttamente le doghe e mantenerle separate durante l'installazione. Le doghe A possono essere identificate dal profilo inferiore "femmina" che si trova sul lato sinistro, mentre le doghe B hanno il profilo inferiore "femmina" sul lato destro (vedi figura 1.1).

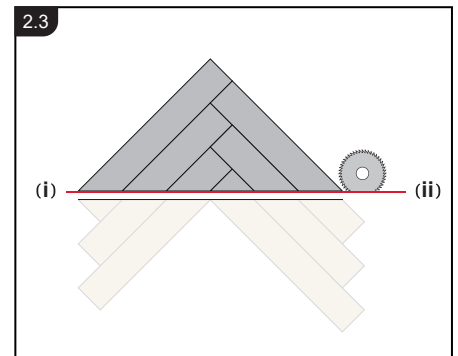
2. Costruire i triangoli iniziali



Prendere le doghe A e B e posizionarle come mostrato in figura 2.1.

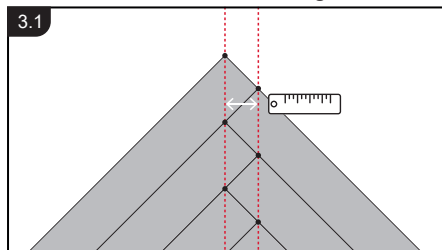


Installare le doghe con precisione e nell'ordine indicato dai numeri nella figura 2.1. Verificare attentamente che ogni dogha sia correttamente allineata e inserita. Segnare una linea dai punti (i) a (ii), come illustrato nella figura 2.2, assicurandosi di ottenere un angolo di 45 gradi.

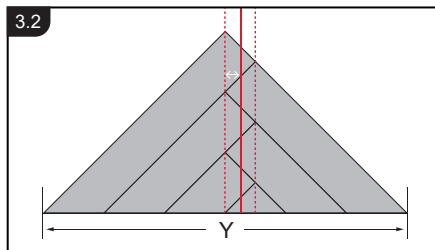


Utilizzando una sega circolare regolata alla profondità corretta, tagliare il triangolo assemblato lungo la linea segnata dai punti (i) a (ii). In alternativa, il triangolo segnato può essere smontato e tagliato con un taglierino, prima di essere ri-assemblato.

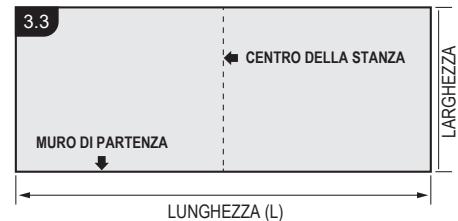
3. Calcolare il numero di triangoli



Misurare la distanza tra le due linee rette che partono dagli angoli delle doghe.

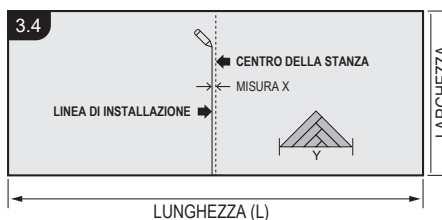


Dividere questo numero per due e ottenere la misura X. La misura Y è la larghezza del triangolo nel suo punto più largo, come mostrato nella figura 3.2.

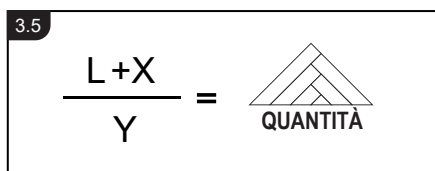


Definire la parete da cui si intende iniziare l'installazione. Segnare il centro della stanza.

Suggerimento: di solito è meglio iniziare dalla parete più lunga.



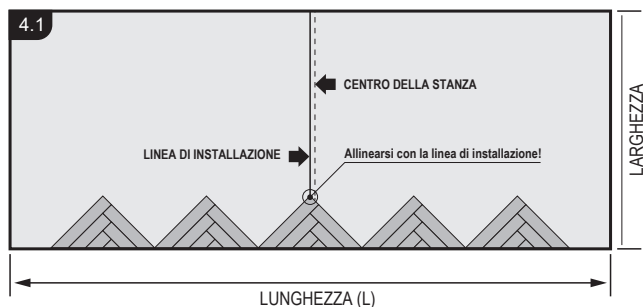
Disegnare la linea di installazione. Partire dal centro della stanza e spostare parallelamente la linea utilizzando la misura X come distanza.



Calcolare il numero di triangoli iniziali necessari utilizzando la formula nella figura 3.5.

Suggerimento: arrotondare al numero intero successivo.

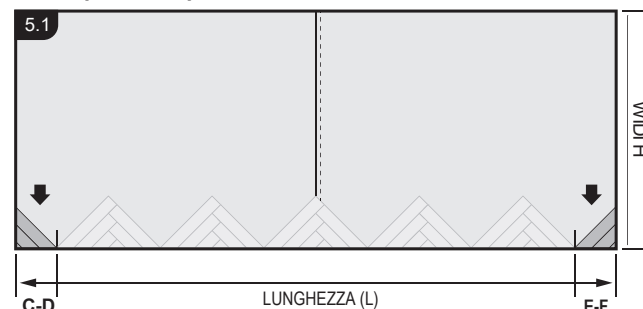
4. Iniziare l'installazione



Posizionare i triangoli con il lato lungo rivolto verso la parete di partenza. Allineare la punta del triangolo centrale con la linea di installazione. Posizionare distanziali tra la parete e le basi dei triangoli.

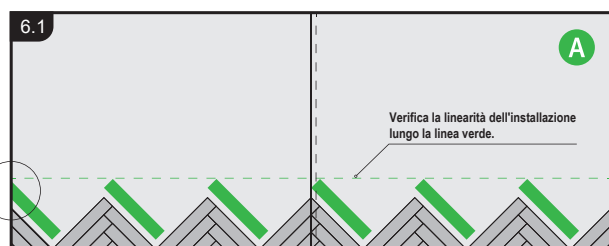
Suggerimento: utilizzare piccoli pezzi tagliati come distanziali per lo spazio di dilatazione.

5. Completare la prima fila

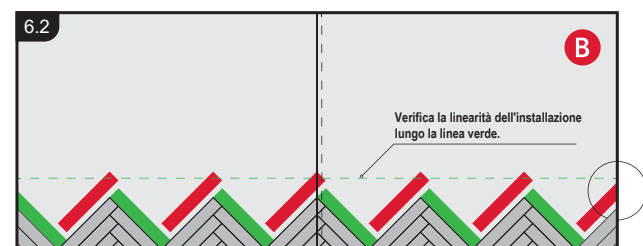


Tagliare ora le distanze C-D ed E-F dalle doghe/triangoli rimanenti e posizionarle come mostrato in figura 5.1.

6. Installazione delle file successive

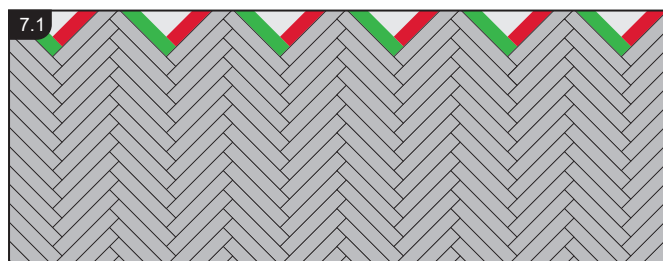


Installare le doghe A per collegare i triangoli. Controllare attentamente gli incastri per garantire che le doghe siano correttamente allineate e completamente inserite. Tagliare l'ultima parte sul lato sinistro (come indicato) per adattarla alla parete perimetrale, senza dimenticare lo spazio di dilatazione.



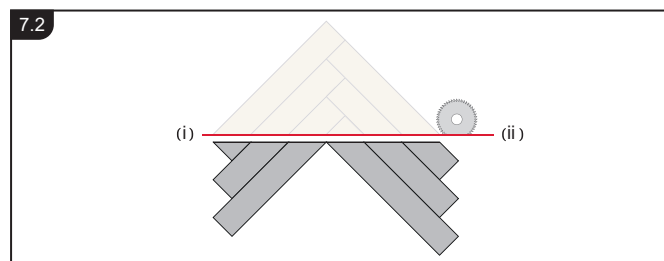
Successivamente, installare le doghe B. Tagliare l'ultima parte sul lato destro (come indicato) per adattarla alla parete perimetrale, senza dimenticare lo spazio di dilatazione. Misurare l'allineamento delle punte dei triangoli lungo la linea verde tratteggiata orizzontale utilizzando un righello di lunghezza adeguata. Ripetere questo controllo durante il resto dell'installazione. Eventuali deviazioni devono essere corrette.

7. Installazione dell'ultima fila



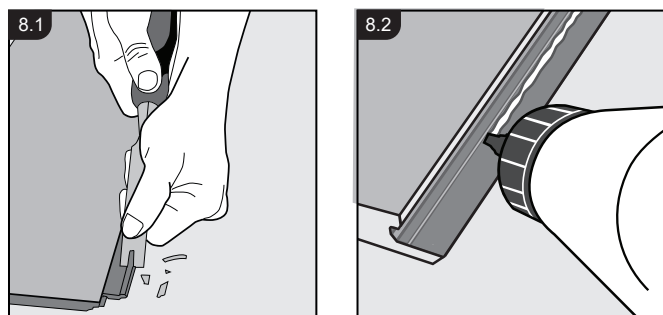
Continuare con questa installazione alternata di doghe A e B per il resto dell'installazione. È importante controllare frequentemente che:

- Tutti i distanziali di dilatazione rimangano in posizione.
- Tutte le doghe siano allineate e completamente inserite.
- Si segua attentamente la linea di installazione.



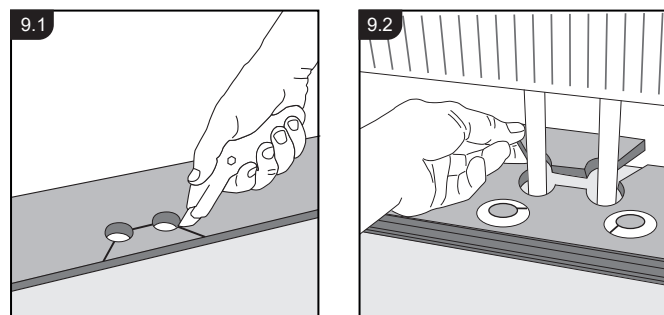
Rimuovere attentamente i distanziali per completare l'installazione. **Suggerimento:** Per ridurre gli sprechi, i pezzi tagliati dai triangoli iniziali possono essere utilizzati per completare l'ultima fila.

8. Ultima fila in cui l'angolazione non è possibile



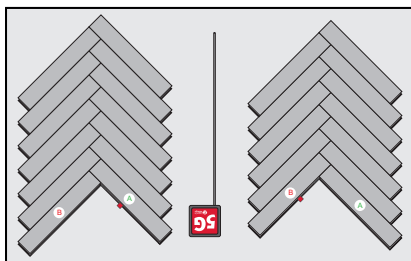
Quando le doghe non possono più essere installate insieme utilizzando il metodo di installazione ad angolo ribaltato, rimuovere il bordo di aggancio del profilo inferiore "femmina" sporgente (figura 8.1). Quindi, utilizzare un adesivo di contatto adeguato secondo le istruzioni del produttore (figura 8.2) per collegare le doghe. Assicurarsi di posizionare distanziali tra queste doghe e la parete per mantenere lo spazio di dilatazione.

9. Installazione intorno a termosifoni/tubi di riscaldamento

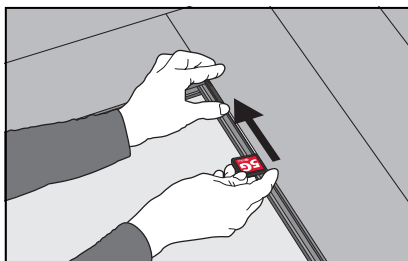


Segnare i centri dei fori sia sui lati lunghi che su quelli corti utilizzando una squadra da falegname e una matita. Dove i segni si incrociano, praticare un foro pilota utilizzando una punta sottile da trapano di dimensioni 6 o 8. Successivamente, forare il foro con una punta a pala sufficientemente ampia da ospitare sia il diametro del tubo che lo spazio di dilatazione richiesto. Tagliare attorno come mostrato con una sega o un taglierino (figura 9.1) e applicare una goccia di adesivo di contatto adeguato sul pezzo tagliato e riposizionarlo (figura 9.2). Inserire un distanziatore direttamente dietro il pezzo inserito per bloccarlo in posizione, assicurandosi di lasciare lo spazio di dilatazione corretto. Lasciare in posizione finché l'adesivo non si sarà indurito.

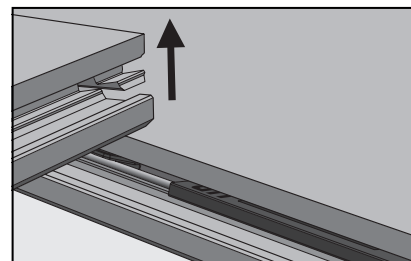
Smontaggio delle doghe installate



Quando una doga è correttamente bloccata, potrebbe non essere possibile sollevarla o rimuoverla a mano senza danneggiare le altre doghe. Le doghe possono essere smontate utilizzando un filo da 0,9 mm.



Allineare il filo da 0,9 mm con l'incastro 5G installato in modo che il filo si trovi tra il profilo dell'ultima asse installata e la linguetta flessibile. Inserire il filo da 0,9 mm nell'incastro. Questo spinge indietro la linguetta flessibile e rilascia l'asse per lo smontaggio.



L'asse dovrebbe sollevarsi facilmente sul lato lungo.

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

1. Posizionare uno zerbino (evitare quelli in gomma) all'ingresso, largo abbastanza da assorbire sporcizia e umidità.
2. Mobili e oggetti pesanti dovranno essere provvisti di protezioni in feltro sotto i piedini.
3. È necessario utilizzare una sottoscrivania di protezione in prossimità delle postazioni da ufficio dotate di sedie a rotelle.
4. Per la pulizia di tutti i giorni utilizzare un aspirapolvere o dei panni antistatici.
5. Per la pulizia settimanale utilizzare detergenti neutri e non schiumosi. Non utilizzare detergenti abrasivi o aggressivi (ad es. contenenti ammoniaca). Si raccomanda il prodotto Woodco Care Vinyl Cleaner.
6. Consigliamo l'utilizzo di 2 secchi, uno con il detersivo neutro ed uno per il risciacquo del panno, in modo da evitare di riportare nuovamente lo sporco sul pavimento.
7. Usare un panno umido evitando ristagni di acqua.
8. Non utilizzare macchine con getto di vapore.